



AVVISO N. 03/2018 – AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER INCARICO PER ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO CHEERS COFINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG ALPINE SPACE

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

(ex art. 36 D.Lgs. 50/2016)

per il conferimento di 1 (un) incarico di collaborazione professionale per l'esecuzione di attività di Controllo di primo livello e certificazione delle spese di cui all'art. 23 del Reg. (UE) n. 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013

nell'ambito del progetto **INTERREG ALPINE SPACE** - Programma di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020, di seguito individuato:

- **Progetto ASP693 – CHEERS – Cultural HEritagE. Risks and Securing activities.**

Premesso che Università Cattolica del Sacro Cuore (di seguito Università Cattolica/Committente) partecipa in qualità di Beneficiario al Progetto ASP693 – *CHEERS – Cultural HEritagE. Risks and Securing activities* (di seguito Progetto CHEERS) finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 INTERREG Alpine Space;

Vista l'approvazione del Progetto CHEERS da parte della Managing Authority del programma INTERREG Alpine Space del 18.04.2018 (di seguito Autorità di gestione);

Visto il Subsidy Contract relativo alla realizzazione del Progetto CHEERS, sottoscritto tra Autorità di gestione e Fondazione Lombardia per l'Ambiente in qualità di Beneficiario capofila in data 29.05.18 (di seguito Convenzione CHEERS);

Visto l'Accordo di partenariato sottoscritto tra Fondazione Lombardia per l'Ambiente e Università Cattolica del Sacro Cuore, Touring Club Italiano, Institut national de Recherche en Sciences et Technologies pour l'Environnement et l'Agriculture Groupment de Grenoble, Bureau de Recherches Géologiques et Minières, Gozdarski Inštitut Slovenije, Center za upravljanje z dediščino živega srebra Idrija, Bundesforschungszentrum für Wald, Austrian Institute of Technology GmbH, Entente de VALABRE, Rachel Carson Center für Umwelt und Gesellschaft e Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (di seguito Accordo di partenariato);

Vista la necessità di affidare, nell'ambito del Progetto in oggetto, 1 (un) incarico di servizio per l'esecuzione delle verifiche di primo livello e convalida delle spese ai sensi dell'art.125, par.4, lettera a) del Regolamento (UE) n.1303/2013 sin dal primo semestre del progetto in oggetto;



Viste le istruzioni approvate dalla Commissione Mista Stato Regioni e Province Autonome per il coordinamento sul funzionamento generale del sistema nazionale di controllo dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020;

Considerato che tali Istruzioni

- definiscono i requisiti dei soggetti abilitati a svolgere attività di controllo e convalida delle spese sostenute nell'ambito dei progetti finanziati dai programmi di cooperazione transnazionale e interregionale;
- prevedono la possibilità per i partner pubblici o privati di progetti, di procedere alla selezione del controllore;
- prevedono l'autorizzazione del controllore di primo livello, selezionato per il progetto previa verifica dei requisiti da inoltrare al rappresentante italiano del programma INTERREG ALPINE SPACE 2014-2020 in seno alla Commissione mista;

Si rende necessario procedere all'individuazione del Controllore di primo livello;

Tutto ciò premesso e considerato

Università Cattolica del Sacro Cuore

INVITA

I soggetti, muniti dei requisiti di seguito specificati, interessati a presentare la propria offerta in relazione alla presente procedura per il conferimento di un incarico di collaborazione di natura autonoma libero professionale di Controllore di Primo Livello (First Level Controller, di seguito il Controllore) nell'ambito del Progetto CHEERS all'interno del programma INTERREG Alpine Space.

Si precisa che, con l'avvenuta partecipazione, si intendono pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO, PRINCIPALI CARATTERISTICHE E VALORE

Oggetto del servizio è l'esecuzione delle verifiche di gestione (amministrative e in loco) previste all'art.125, par.5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della rendicontazione delle spese presentata dal solo Committente e delle correlate Domande di rimborso.

L'attività di verifica amministrativa prevede la verifica di tutta la documentazione relativa a tutte le fasi di realizzazione del Progetto cofinanziato e della relativa conformità in particolare a:

- la normativa dell'UE e nazionale applicabile, ivi incluse le norme in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, ammissibilità della spesa, ambiente, parità di genere e non discriminazione;
- il Programma di Cooperazione Territoriale INTERREG Alpine Space e relativo manuale di gestione;
- il Progetto come approvato e il relativo piano finanziario;
- la Convenzione e l'Accordo di partenariato stipulati;
- gli altri atti giuridicamente vincolanti, adottati per la realizzazione dell'operazione.



Le verifiche amministrative documentali devono riguardare la totalità delle domande di rimborso presentate dal solo Committente e la connessa documentazione giustificativa di spesa. Le verifiche effettuate saranno certificate in 6 (sei) rendiconti (con cadenza semestrale, ad eccezione del primo periodo, per i 36 mesi di durata del progetto stesso) il cui valore complessivo è inferiore a euro 320.000,00.

Le verifiche amministrative documentali riguardano in particolare:

- a) la verifica della completezza della documentazione giustificativa di spesa (es. fatture quietanzate o documentazione probatoria contabile equivalente) allegata alla Domanda di rimborso rispetto alla normativa dell'UE e nazionale, al Programma e relativo manuale di gestione, alla Convenzione tra Autorità di Gestione e Beneficiario Capofila e all'Accordo di partenariato tra Beneficiario capofila e Beneficiari partner, agli eventuali bandi di gara, nonché ai contratti stipulati con i soggetti attuatori/fornitori e sue varianti;
- b) la verifica della legittimità e della regolarità della spesa conformemente alla normativa 57 dell'UE e nazionale di riferimento;
- c) la verifica dell'ammissibilità della spesa in relazione al periodo di ammissibilità e alle tipologie di spesa rendicontabili stabilite dal Programma, nonché agli altri atti di cui al punto a);
- d) la verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile previsti dalla normativa europea e nazionale di riferimento (es. regime di aiuti applicato all'operazione), dal Programma e dagli altri atti di cui al punto a). Tale verifica deve essere riferita, ove applicabile, anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- e) la verifica dell'esatta riferibilità della spesa rendicontata al soggetto richiedente l'erogazione del contributo e all'operazione oggetto del contributo;
- f) la verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili (mediante verifica presso le banche dati sugli aiuti in possesso dell'Amministrazione che gestisce il Programma o presso le banche dati a livello centrale);
- g) la verifica del rispetto delle norme sugli appalti e aiuti di Stato, nonché agli obblighi in materia di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione;
- h) la verifica della congruità della spesa rispetto ai parametri di riferimento;
- i) la verifica della corretta applicazione del metodo di semplificazione dei costi concordato tra Autorità di Gestione e Beneficiario, in caso di Opzioni di Semplificazione dei Costi;
- j) la verifica della pertinenza e della completezza delle informazioni ricevute dal Beneficiario a livello di operazione in relazione agli indicatori pertinenti.

A completamento delle verifiche amministrative, il Controllore svolge, preliminarmente alla certificazione delle relative spese alla Commissione Europea, le verifiche in loco delle operazioni, al fine di accertare la realizzazione fisica della spesa nonché a verificarne la conformità alla normativa dell'Unione e nazionale di riferimento e al Programma.

Le verifiche in loco includono in particolare:

- a) la verifica dell'esistenza e dell'operatività dei Beneficiari selezionati nell'ambito del Programma;
- b) la verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario per CHEERS di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa), prescritta dalla normativa dell'UE e nazionale, dal Programma e relativo manuale di gestione, dalla Convenzione e



- dall'Accordo di partenariato sottoscritti, dagli eventuali bandi di gara, nonché dai contratti stipulati coi soggetti attuatori/fornitori e sue varianti;
- c) la verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni effettuate nell'ambito dell'operazione cofinanziata a valere sul Programma di Cooperazione;
 - d) la verifica del corretto avanzamento ovvero completamento dell'operazione oggetto del cofinanziamento, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della Domanda di rimborso;
 - e) la verifica che le opere, i beni o i servizi oggetto del cofinanziamento siano esistenti e conformi a quanto previsto dalla normativa dell'UE e nazionale, dal Programma e dagli altri atti di cui al punto b);
 - f) la verifica dell'adempimento degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa dell'UE, dal Programma e dalla Strategia di comunicazione predisposta dall'Autorità di Gestione in relazione all'operazione;
 - g) la verifica della conformità dell'operazione alle norme sugli appalti e aiuti di Stato, nonché agli obblighi in materia di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione;
 - h) la verifica dell'affidabilità del sistema di raccolta, conservazione e qualità dei dati e della correttezza dei dati riferiti dai Beneficiari in relazione agli indicatori pertinenti.

Le verifiche in loco possono essere svolte su base campionaria ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013. In tale caso, il Controllore dovrà documentare opportunamente il metodo di campionamento applicato, garantendo la conformità con la metodologia approvata dall'Autorità di Gestione. La metodologia di campionamento è riesaminata annualmente, tenendo conto delle specificità del Programma e dell'esito delle verifiche effettuate, che potrà determinare una revisione dell'analisi del rischio e un aumento delle operazioni da sottoporre a verifica. Inoltre, dovrà essere prevista una modalità di estensione del controllo a tutte le operazioni potenzialmente interessate nel caso si riscontrino errori sul campione verificato che possano apparire di natura sistemica.

Al termine delle verifiche amministrative e in loco il Controllore effettua la Convalida delle spese e rende disponibile al Committente i certificati delle spese corrispondenti a ciascun periodo di rendicontazione tramite il portale eMS del Programma Alpine Space.

Si rinvia alla sezione Programma Spazio Alpino – Italia del sito di programma per il reperimento di tutta la documentazione rilevante ai fini dello svolgimento dell'incarico: <http://www.it.alpine-space.eu/documenti/documenti/controlli-di-primo-livello>

La base d'asta è pari a € 7.200,00 (settemiladuecento/00) (IVA esclusa).

Si precisa che trattandosi di servizi di natura intellettuale non sono stati quantificati oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore economico. Le modalità di pagamento saranno definite nel successivo contratto.



Art. 2 – DECORRENZA E DURATA DELL’INCARICO

La prestazione di cui al presente avviso avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e fine a luglio 2021 e comunque al completamento degli adempimenti amministrativo-contabili del progetto, le cui attività termineranno il 16 aprile 2021. Resta inteso che eventuali proroghe al progetto non modificano le modalità di esecuzione.

Art. 3 - REQUISITI PER L’AMMISSIBILITÀ ALLA SELEZIONE

3.1. Onorabilità

L'incarico di controllore di primo livello non può essere affidato a coloro che:

- a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall’Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;
- d) siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi;
- e) siano incorsi in una delle cause di esclusione previste dall’art. 80 del d.lgs. n. 50/2016.

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni sopra elencate, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici.

3.2. Professionalità

Il controllore incaricato deve:



- a) essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;
- b) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

3.3. Indipendenza

Il controllore incaricato non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

- partecipazione diretta o dei suoi famigliari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;
- sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
- ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
- assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;
- avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare, al Beneficiario che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, dei Beneficiari delle operazioni) alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni) né di essere stati clienti di tale Beneficiario (o, eventualmente, di tali Beneficiari) nell'ambito dello stesso triennio.

Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i e legale/i rappresentante/i di impresa o come amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i, nel caso di società) deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado un rapporto di coniugio con



il Beneficiario dell'operazione (o i beneficiari delle operazioni) di cui svolgerà il controllo (inteso, anche in questo caso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i nel caso di società).

Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le attività di controllo citate deve impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, con i Beneficiari delle operazioni) alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

3.4. Conoscenza delle lingue di programma

La modulistica ed alcuni dei documenti probatori che il controllore è tenuto a verificare sono espressi nella lingua adottata dal programma quale lingua ufficiale.

In considerazione del fatto che l'inglese è la lingua di lavoro dei programmi di competenza della Commissione mista, il controllore deve garantire la conoscenza della lingua inglese.

Ai fini dell'accertamento del possesso di tale requisito il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, accompagnata da eventuali attestati.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le domande, redatte in lingua italiana e complete della relativa documentazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le **ore 18:00** del giorno **27 novembre 2018** tramite p.e.c. in formato PDF all'indirizzo: direzione.sede-mi@pec.ucsc.it riportando nell'oggetto della p.e.c. la seguente dicitura: **AVVISO PUBBLICO N. 03/2018 DI SELEZIONE PER INCARICO PER ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO CHEERS.**

La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla p.e.c. del Committente.

Il plico, trasmesso via p.e.c., di cui sopra dovrà contenere a pena di inammissibilità:

a) la domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso – Allegato A, redatta e sottoscritta digitalmente dall'interessato, corredato di copia fotostatica del documento di identità in corso di validità e curriculum vitae.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- iscrizione da almeno 3 anni all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, o in alternativa iscrizione da non meno di 3 anni al Registro dei Revisori Contabili;
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dall'avviso pubblico;
- di avere una conoscenza tale della lingua inglese da consentire la corretta comprensione e compilazione dei documenti redatti;



- di essere disponibile ad assumere l'incarico nei tempi e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- recapito p.e.c. presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione anche del numero telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente al Responsabile del Procedimento ogni variazione dei recapiti suddetti;
- consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

Si segnala che il curriculum vitae deve contenere eventuali pregresse esperienze maturate come controllore di primo livello per programmi di Cooperazione Territoriale Europea e/o programmi finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e/o dai Fondi Strutturali Europei. Dette eventuali pregresse esperienze rileveranno in caso di parità di offerta economica, come disciplinato all'art. 5.

b) dichiarazione digitalmente firmata di offerta economica, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso – Allegato B, redatta e sottoscritta dall'interessato.

L'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione.

Art. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE, ANOMALIA DELL'OFFERTA E INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE.

Il presente appalto verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice dei contratti. La Committente si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Saranno escluse le offerte economiche di valore superiore o pari alla base d'asta. In caso di parità di offerta economica, criterio preferenziale per l'aggiudicazione sarà l'esperienza maturata come controllore di primo livello per programmi di Cooperazione Territoriale Europea e/o programmi finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e/o dai Fondi Strutturali Europei. Qualora le offerte economiche di pari importo provengano da soggetti tutti privi della predetta esperienza ovvero tutti muniti della medesima esperienza, si procederà mediante sorteggio.

Si precisa sin d'ora che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

L'esito della selezione e l'individuazione del Controllore di primo livello dovranno essere validati – pena l'annullamento – da parte della Commissione Mista Stato-Regioni e Province Autonome per il coordinamento sul funzionamento generale del sistema nazionale di controllo dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014- 2020.

La Committente provvederà a trasmettere, per il tramite del Rappresentante di Programma, la richiesta di autorizzazione alla Commissione Mista, e solo ed esclusivamente a seguito della convalida a controllore esterno da parte della suddetta Commissione potrà procedere al conferimento dell'incarico ed alla firma del relativo contratto.

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per la Committente alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'ente stesso.



Art. 6 - SOTTOSCRIZIONE DELL'INCARICO

All'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione si addiverrà alla stipula del contratto, mediante sottoscrizione di formale incarico professionale.

Art. 7 - CONTATTI E CHIARIMENTI

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Area Ricerca e Sviluppo dell'Università Cattolica– pec: direzione.sede-mi@pec.ucsc.it.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire a mezzo p.e.c. all'indirizzo direzione.sede-mi@pec.ucsc.it entro 7 giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione dell'offerta. Le risposte alle richieste di chiarimenti verranno pubblicate sul profilo della Committente almeno 4 giorni prima della scadenza per la presentazione della predetta offerta.

Art. 8 - RISERVATEZZA

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede legale in Largo Agostino Gemelli 1, 20123 Milano, ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: tel. (+39) 027234.1;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è l'Avv. Ferdinando Zanatti ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: e-mail: dpo@unicatt.it;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Committente implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, cap. 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Art. 9 - CODICE ETICO

L'aggiudicatario si impegna fin da ora ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico. A tal fine si dà atto che la Committente ha pubblicato sul proprio sito internet il Codice Etico, reperibile al link <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-Codice-etico-nov.pdf> per una sua più completa e piena conoscenza. La violazione da parte dell'aggiudicatario degli obblighi di cui al Codice costituisce motivo di risoluzione del contratto.

Art. 10 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di lavoro autonomo.

Allegati all'avviso:

- Allegato A
- Allegato B

Milano, 12 novembre 2018

Il RUP
Mario Gatti